

Sport, 80 mila euro per i Comuni in provincia di Varese

Pubblicato: Mercoledì 3 Luglio 2019



La Giunta regionale lombarda, su proposta dell'assessore allo Sport e Giovani, Martina Cambiagli, ha approvato l'incremento di 923.000 euro della dotazione finanziaria da destinare alla riqualificazione e valorizzazione dell'impiantistica sportiva di proprietà pubblica sul territorio lombardo.

Il nuovo finanziamento permetterà a 34 comuni lombardi di acquistare arredi e attrezzature sportive. Lo stanziamento va a integrare i 3,170 milioni di euro già erogati a novembre 2018, con cui erano stati finanziati 40 progetti, oltre al secondo scorrimento della graduatoria, avvenuto nel mese di aprile 2019, con il sostegno a ulteriori 28 progetti e un finanziamento totale di 550.000 euro a fondo perduto.

In provincia di Varese sono 4 i progetti finanziati per un totale di 78.599 euro. In particolare i fondi vanno a **Gorla Minore** per pali telescopici, rete da pallavolo e pavimentazione flottante per palazzetto dello sport (32.379 euro); **Cuvio** per la recinzione e porte da calcetto campo coperto (14.445 euro); **Cuveglio** per le attrezzature mobili, tabelloni basket e segnapunti volley (21.075 euro); **Duno**, per le attrezzature sportive e reti recinzione campo polivalente (10.700 euro).

MISURE PER INCENTIVARE LO SPORT DI BASE – «Un ulteriore provvedimento – ha sottolineato **Martina Cambiagli, nella foto alla presentazione del nuovo campo sportivo di Cislago** – che portiamo avanti per andare concretamente incontro ai comuni lombardi che intendono valorizzare gli impianti con acquisto di arredi ed attrezzature sportive per incentivare lo sport di base. In questo modo rispondiamo a una richiesta precisa arrivata da tante realtà del territorio già nei primi mesi di

questa legislatura».

IN 18 MESI 24 MILIONI DI EURO SU IMPIANTI E ATTREZZATURE – «In 18 mesi – ha spiegato – l'assessorato allo Sport ha già finanziato 225 progetti con 24 milioni di euro. La mia attenzione è quella di dedicare sempre più progetti e finanziamenti agli impianti sportivi perché sono il luogo principe dove si pratica sport. È difficile pensare che i ragazzi possano fare attività sportiva in un ambiente non a norma, non idoneo e con attrezzature inadeguate e malandate soprattutto in vista del grande appuntamento dei Giochi Olimpici Invernali 2026».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it